



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA

Tel. 030/7405546 – Fax 030/7405577

ecologia@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Prot. n.

Palazzolo sull'Oglio, 29 dicembre 2021

Cat. 6 - Cl. 9 - Fasc. 4

Oggetto: Valutazione dell'Analisi di rischio sito specifica con Messa in sicurezza permanente (MISP), ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., relativa all'area sita in via Zanardelli n. 28, stabilimento Ditta Giovanni Lanfranchi.

Verbale della Conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 14 - comma 2 - della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., svoltasi in forma semplificata ed in modalità asincrona, con le modalità di cui all'articolo 14 - bis della legge n. 241/90.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA E SUAP

PREMESSO che:

- con comunicazione registrata al protocollo comunale in data 17/09/2019 al n. 28373, ai sensi dell'articolo 242 del D.Lgs. 152/2006, la Ditta Giovanni Lanfranchi S.p.A., con sede legale in via Giuseppe Zanardelli, n. 28, a Palazzolo sull'Oglio – Legale rappresentante Dott. Lanfranchi Guido, a seguito dell'intervento di Messa in Sicurezza di Emergenza (M.I.S.E.) per la dismissione di serbatoi interrati utilizzati in passato per il deposito di olio combustibile e gasolio presso lo stabilimento di via Zanardelli n. 28, ha trasmesso Piano di caratterizzazione, non avendo ripristinato con le attività di M.I.S.E. lo stato dei luoghi;
- ai sensi del combinato disposto degli articoli 242 – comma 3 – del D.Lgs. 152/2006 e dell'articolo 5 della legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30, con nostro provvedimento in data 02/10/2019 – protocollo n. 30219 è stata convocata la Conferenza di servizi da effettuarsi in modalità asincrona, per la valutazione del Piano di caratterizzazione ambientale presentato dalla ditta Lanfranchi S.p.A.;
- con verbale della suddetta Conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies, della legge n. 241/1990 e s.m.i., registrato al protocollo comunale in data 13/03/2020 al n. 7987, il Piano di caratterizzazione è stato approvato, come definitivamente integrato in data 28/01/2020, al n. 2875 di protocollo, nel rispetto delle conclusioni e della proposta di prescrizioni contenute nel contributo tecnico di ARPA – Dipartimento di Brescia – U.O. Bonifiche e Attività Estrattive, pervenuto in data 12/02/2020 al n. 4655 di protocollo;

RICHIAMATO che:

- il succitato Piano di caratterizzazione approvato ha previsto l'esecuzione di sondaggi geognostici con l'acquisizione di campioni di terreno, gli stessi eseguiti tra luglio e agosto 2020, i cui esiti analitici, trasmessi in data 16/09/2020 – protocollo 25309, dallo studio Consulenze Ambientali S.p.A., con sede a Scanzorosciate (BG) in via Aldo Moro, n. 1, incaricato dalla ditta Lanfranchi S.p.A., hanno evidenziato come la contaminazione rilevata risultasse interamente riconducibile agli Idrocarburi C>12;

Via XX Settembre n. 32 - 25036 PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS) – Tel. 030/7405511

Fax 030/7405566 - Codice Fiscale 00400530176 – Partita I.V.A. 00559720982

protocollo@palazzolo.viapec.it



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA

Tel. 030/7405546 – Fax 030/7405577

ecologia@comune.palazzolosulloglio.bs.it

- con nota registrata al protocollo comunale in data 13/10/2020 al n. 28619, ARPA – Dipartimento di Brescia – U.O. Bonifiche e Attività Estrattive ha trasmesso le risultanze analitiche e i relativi verbali di acquisizione dei campioni prelevati in contraddittorio durante i suddetti sondaggi geognostici congiuntamente alle valutazioni tecniche inerenti, attestanti la non conformità dello stato qualitativo dei terreni alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (C.S.C.) per i suoli delle aree commerciali/industriali e presenza di fonti primarie di contaminazione (sondaggi S1 e S2bis), richiedendo pertanto la formulazione di proposte per la risoluzione delle criticità accertate da parte della ditta Lanfranchi S.p.A;
- in data 03/12/2020 la ditta Lanfranchi S.p.A. ha trasmesso la Relazione tecnica di caratterizzazione ambientale, rispettivamente protocollata al n. 35180 di protocollo (Parte 1) e al n. 35181 di protocollo (Parte 2), nella quale, in sintesi, venivano descritti gli esiti delle indagini di caratterizzazione eseguite presso il sito della ditta, veniva predisposta la Messa In Sicurezza Permanente (M.I.S.P.) di parte della superficie interessata dalla contaminazione tramite impermeabilizzazione e taglio del percorso di lisciviazione in falda ed, infine, si evidenziava la necessità di redigere un'Analisi di rischio sito specifica, a supporto del progetto stesso;
- con nostro provvedimento in data 22/12/2020 – protocollo n. 37295, si convocava la Conferenza di servizi da effettuarsi in modalità asincrona, per la valutazione della Relazione tecnica di caratterizzazione ambientale presentata dalla ditta Lanfranchi S.p.A., relazione approvata, tramite verbale registrato al protocollo comunale in data 01/02/2021 al n. 3694, nel rispetto delle conclusioni e della proposta di prescrizioni contenute nel contributo tecnico di ARPA – Dipartimento di Brescia – U.O. Bonifiche e Attività Estrattive, pervenuto in data 05/01/2021 al n. 221 di protocollo;

DATO ATTO che:

- con comunicazione registrata al protocollo comunale in data 09/08/2021 al n. 25894, lo studio Consulenze Ambientali S.p.A., su incarico della ditta Lanfranchi S.p.A., trasmetteva quindi l'Analisi di rischio sito specifica, redatta sulla base delle risultanze della Relazione tecnica di caratterizzazione ambientale;
- a tale comunicazione veniva allegata l'Analisi di rischio sito specifica, sottoscritta dal Dott. Stefano Fassini e dalla Dott.ssa Chiara Grazioli dello studio Consulenze Ambientali S.p.A.;

CONSIDERATO che nell'Analisi di rischio sito specifica di cui al punto precedente, effettuata utilizzando il software Risk-net (versione 3.1.1 pro) e redatta sulla base dell'Allegato I alla parte IV del Titolo V del D. Lgs. 152/2006 e dei *“Criteri metodologici di predisposizione dell'analisi assoluta del rischio ai siti contaminati”* APAT, rev. 2 del marzo 2008, in sintesi:

- veniva sviluppato un modello concettuale del sito in oggetto, delimitando la sorgente di contaminazione in modo cautelativo sulla base dei sondaggi sperimentali effettuati e di ipotesi fondate sulla connotazione del terreno presente;

Via XX Settembre n. 32 - 25036 PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS) – Tel. 030/7405511

Fax 030/7405566 - Codice Fiscale 00400530176 – Partita I.V.A. 00559720982

protocollo@palazzolo.viapec.it



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA

Tel. 030/7405546 – Fax 030/7405577

ecologia@comune.palazzolosulloglio.bs.it

- veniva identificato come unico inquinante presente il parametro “Idrocarburi C>12” (più del 90% riconducibile alla frazione pesante C19 – C36), contaminante sia il suolo superficiale che il suolo profondo, e come unico potenziale “percorso attivo” il percorso di lisciviazione in falda;
- tra i molteplici parametri implementati nel modello, venivano tenute in considerazione, oltre alle proprietà del sito, alle caratteristiche idrogeologiche e ai dati meteorologici, anche le Frazioni di Carbonio Organico (F.O.C.), qualificanti suolo superficiale e suolo profondo. Specificamente, veniva adottato il valore percentuale di 0,58 per il primo e di 0,36 per il secondo;
- veniva effettuata la valutazione del rischio sia in modalità diretta che indiretta, le cui risultanze evidenziano una situazione di “*rischio accettabile*” senza la necessità di “*ulteriori adempimenti ambientali*”, come riportato nelle sezioni 10 e 11 a conclusione del documento in oggetto;

RICHIAMATI:

- l'articolo 5 della legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30, che ha trasferito ai Comuni le funzioni relative alle procedure operative e amministrative inerenti gli interventi di bonifica, di messa in sicurezza e le misure di riparazione e di ripristino ambientale dei siti inquinati che ricadono interamente nell'ambito del territorio di un solo comune, concernenti la convocazione della Conferenza di servizi e l'approvazione dell'Analisi di rischio sito specifica, di cui all'articolo 242 - commi 4 e 13 - del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- il nostro provvedimento in data 20/08/2021 – protocollo n. 26910, avente ad oggetto “*Valutazione dell'Analisi di rischio sito specifica, relativa all'area sita in via Zanardelli n. 28, stabilimento Ditta Giovanni Lanfranchi. Convocazione della Conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 14 - comma 2 - della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, con le modalità di cui all'articolo 14 - bis della legge n. 241/90.*”, con il quale è stata indetta la Conferenza di servizi da effettuarsi in modalità asincrona per la valutazione per la valutazione dell'Analisi di rischio sito specifica presentata dalla ditta Lanfranchi S.p.a.;

DATO ATTO che, a seguito della suddetta convocazione della Conferenza di servizi, veniva acquisito in data 30/08/2021 – protocollo n. 27499, il parere di ARPA – Dipartimento di Brescia – U.O. Bonifiche e Attività Estrattive, contenente le richieste di delucidazioni e/o integrazioni di seguito riportate:

- trasmissione dei file editabili necessari alla valutazione dell'Analisi di rischio sito specifica presentata;
- motivazione della scelta dei parametri F.O.C. implementati nel modello, risultati essere diversi e meno cautelativi rispetto a quelli prescritti nel documento di validazione dei dati trasmesso dallo stesso Ente in data 13/05/2021 – protocollo n. 15702;

Via XX Settembre n. 32 - 25036 PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS) – Tel. 030/7405511

Fax 030/7405566 - Codice Fiscale 00400530176 – Partita I.V.A. 00559720982

protocollo@palazzolo.viapec.it



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA

Tel. 030/7405546 – Fax 030/7405577

ecologia@comune.palazzolosulloglio.bs.it

- di conseguenza, con nostra comunicazione del 07/09/2021 – protocollo n. 28531, veniva richiesto alla ditta Lanfranchi S.p.a. di modificare/integrare l'Analisi di rischio sito specifica presentata, fornendo le delucidazioni richieste in adempimento delle prescrizioni contenute nel parere di ARPA, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa;
- con nostra nota del 27/09/2021 – protocollo n. 31255, vista la mancata presentazione delle integrazioni richieste entro il termine stabilito, si ribadiva la sospensione del procedimento fino all'avvenuta presentazione della documentazione richiesta;
- con comunicazione registrata in data 18/11/2021 al protocollo n. 38226, lo studio Consulenze Ambientali S.p.A., su incarico della ditta Lanfranchi S.p.A., trasmetteva la revisione dell'Analisi di rischio sito specifica, modificata in accordo alle prescrizioni di ARPA-Dipartimento di Brescia (registrata allo stesso protocollo n. 38226) e la Relazione tecnica di M.I.S.P. (registrata al protocollo n. 38230);

CONSIDERATO che:

- la revisione dell'Analisi di rischio sito specifica di cui al punto precedente, implementata utilizzando i parametri F.O.C. (rispettivamente 0,41% per il suolo superficiale e 0,01% per il suolo profondo) prescritti da ARPA – Dipartimento di Brescia nella nota del 13/05/2021 – protocollo n. 15702, rivede e sostituisce l'Analisi di rischio sito specifica presentata in data 09/08/2021 – protocollo n. 25894,
- i risultati della revisione dell'Analisi di rischio sito specifica effettuata con i nuovi parametri evidenziano una situazione di *“rischio non accettabile per il suolo profondo”*, come riportato nella conclusiva sezione 12 del documento in oggetto, la quale rende necessaria la redazione di un Progetto di M.I.S.P.;
- il succitato Progetto di M.I.S.P., illustrato nella relativa Relazione tecnica (protocollo n. 38230) e corredato da cronoprogramma, prevede il taglio del percorso di lisciviazione mediante la realizzazione di una barriera impermeabile continua (posa di una membrana *“GUAINA INDEX RADON BARRIER MM 4”* su una superficie di 116 m²), a completamento del precedente intervento di M.I.S.P. già messo in atto;
- la Relazione tecnica prevede, inoltre, la redazione di un annuale *“report di verifica del mantenimento delle condizioni di efficienza”* e la *“verifica annuale per 10 anni mediante campionamento ed analisi”* delle acque estratte dal pozzo aziendale in concessione alla ditta Lanfranchi S.p.A., ubicato *“in posizione idrogeologica a valle dell'area di M.I.S.P., seppure leggermente laterale”*;
- seguiva quindi nostra nota del 22/11/2021 – protocollo n. 38684, con la quale veniva richiesta agli Enti competenti l'espressione del parere sulla revisione dell'Analisi di rischio e sulla Relazione tecnica del Progetto di M.I.S.P. presentate dalla ditta Lanfranchi;
- in data 01/12/2021 – protocollo n. 40005, lo studio Consulenze Ambientali S.p.A., su incarico della ditta Lanfranchi S.p.A., trasmetteva una nota integrativa all'Analisi di rischio sito specifica, dalla connotazione volontaria, inoltrata agli enti competenti in data 01/12/2021 – protocollo n. 40099, in cui viene confermata la *“non accettabilità del rischio”* per il suolo

Via XX Settembre n. 32 - 25036 PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS) – Tel. 030/7405511

Fax 030/7405566 - Codice Fiscale 00400530176 – Partita I.V.A. 00559720982

protocollo@palazzolo.viapec.it



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA

Tel. 030/7405546 – Fax 030/7405577

ecologia@comune.palazzolosulloglio.bs.it

profondo, anche utilizzando all'interno dell'Analisi di rischio sito specifica un diverso parametro per la Concentrazione Rappresentativa della Sorgente (C.R.S.);

DATO ATTO che, a seguito della documentazione e delle integrazioni pervenute, venivano acquisiti i seguenti pareri:

1. in data 03/12/2021 – registrato al n. 40341 di protocollo, parere di ATS – Brescia – Direzione Sanitaria – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – Equipe territoriale Igiene 2 Franciacorta, in cui viene indicato che *si ritiene di non avere particolari osservazioni*”;
2. in data 03/12/2021 – protocollo n. 40371, parere tecnico di competenza di ARPA - Dipartimento di Brescia, in cui *“si concorda in merito alle assunzioni fatte per l'implementazione dell'Analisi di rischio sito specifica” e “non si evincono elementi ostativi per la realizzazione dell'opera di M.I.S.P. proposta”*. In merito all'utilizzo del pozzo aziendale come punto di monitoraggio, l'Ente richiede uno *“studio idrogeologico sito-specifico”* e il *“recupero delle caratteristiche costruttive del pozzo”*, al fine di verificare l'effettiva rappresentatività delle acque prelevate. Si precisa, inoltre, che in assenza di tale conformità, sarà necessario realizzare un *“piezometro specifico in corrispondenza del quale eseguire il monitoraggio proposto”*;
3. in data 09/12/2021 – protocollo n. 41134, parere della Provincia di Brescia – Ufficio Controllo e Tutela del Suolo, in cui si specificano i requisiti per l'approvazione e l'autorizzazione del Progetto di bonifica in oggetto, ai sensi dell'articolo 242 - comma 7 - del D.Lgs 152/2006. Si precisa, inoltre, che la Provincia stessa provvederà al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, ai sensi dell'articolo 248 - comma 2 - del D.Lgs 152/2006 e della D.G.R. 3509 del 23/05/2012, a seguito di presa visione della Relazione finale, della Relazione tecnica di competenza di ARPA – Dipartimento di Brescia e dell'istanza di emissione certificazione di avvenuta bonifica da parte della ditta Lanfranchi S.p.a.;

CONSIDERATO inoltre che:

- non risultano pervenuti pareri dagli altri Enti invitati e nello specifico da parte della Prefettura di Brescia e di Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente e Clima Tutela Ambientale Pianificazione in materia di Cave e Rifiuti;
- pertanto, ai sensi dell'articolo 14-bis - comma 4 - della Legge 241/90 e s.m.i. secondo cui la mancata comunicazione della determinazione entro il termine fissato ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti equivalgono ad assenso senza condizioni, si dà atto in merito;
- per quanto sopra esposto, il sottoscritto Responsabile del Settore Urbanistica e Suap dichiara l'esito positivo della Conferenza di servizi indetta per la valutazione dell'Analisi di rischio sito specifica (nella sua versione revisionata) e del Progetto di M.I.S.P., relativi all'area sita in via Zanardelli n. 28, stabilimento Ditta Giovanni Lanfranchi, rispettivamente protocollati

Via XX Settembre n. 32 - 25036 PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS) – Tel. 030/7405511

Fax 030/7405566 - Codice Fiscale 00400530176 – Partita I.V.A. 00559720982

protocollo@palazzolo.viapec.it



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA

Tel. 030/7405546 – Fax 030/7405577

ecologia@comune.palazzolosulloglio.bs.it

in data 18/11/2021 al n. 38226 e n. 38230 del protocollo generale, il secondo condizionato al rispetto delle conclusioni e della proposta di prescrizioni contenute nel contributo tecnico di ARPA – Dipartimento di Brescia, pervenuto in data 03/12/2021 – protocollo n. 40371 e al parere della Provincia di Brescia – Ufficio Controllo e Tutela del Suolo pervenuto in data 09/12/2021 – protocollo n. 41134, che si allegano al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

RICORDATO che:

- per quanto sopra esposto, questa Amministrazione è legittimata a procedere alla stesura della determinazione motivata di conclusione positiva con prescrizioni della Conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater della legge n. 241/90 e sarà trasmesso agli Enti e alle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento;

VISTI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- l'articolo 5 *“Funzioni amministrative di competenza comunale in materia di bonifica di siti contaminati”* della legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30;
- la D.G.R. 27 giugno 2006, n. 8/2838 *“Modalità applicative del Titolo V «Bonifica di siti contaminati» della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 - Norme in materia ambientale”*;
- la D.G.R. 24 gennaio 2007, n. 8/4033 *“Trasferimento ai comuni delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di bonifica di siti contaminati in attuazione della L.R. n. 30/2006 - Modifica alla Delib. G.R. n. 8/2838 del 2006”*;
- la D.G.R. 10 febbraio 2010, n. 8/11348 *“Linee guida in materia di bonifica di siti contaminati”*;

VISTO l'articolo 107 - comma 3 - lett. F, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la Determinazione del Segretario Generale n. 329 in data 20 maggio 2019, con il quale il sottoscritto è stato incaricato di Posizione Organizzativa per il Settore Urbanistica e Suap;

CONSIDERATO, altresì, che il Sottoscritto firmatario:

- non incorre in alcune delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento e alla normativa anticorruzione;
- non si trova in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente; in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

EVIDENZIATO che:

- a seguito delle opportune verifiche risulta che il soggetto destinatario dell'atto non si trova in condizioni di incompatibilità o conflitto di interesse;

Via XX Settembre n. 32 - 25036 PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS) – Tel. 030/7405511

Fax 030/7405566 - Codice Fiscale 00400530176 – Partita I.V.A. 00559720982

protocollo@palazzolo.viapec.it



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA

Tel. 030/7405546 – Fax 030/7405577

ecologia@comune.palazzolosulloglio.bs.it

- non risultano relazioni di parentela o affinità sussistenti tra gli amministratori, i soci e i dipendenti dello stesso soggetto e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti di questa Amministrazione comunale;
- eventuali possibili relazioni tra il soggetto destinatario dell'atto e amministratori o dipendenti di questa Amministrazione comunale non hanno interferito nell'individuazione del destinatario dell'atto né dell'oggetto;

RICHIAMATO il vigente PTPCT Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Tutto ciò premesso;

APPROVA

- 1) l'Analisi di rischio sito specifica (nella sua versione revisionata) e il Progetto di M.I.S.P. presentati dalla ditta Lanfranchi S.p.a. rispettivamente registrati in data 18/11/2021 al n. 38226 e n. 38230 di protocollo generale, il secondo condizionato al rispetto delle conclusioni e della proposta di prescrizioni contenute nel contributo tecnico di ARPA – Dipartimento di Brescia, pervenuto in data 03/12/2021 – protocollo n. 40371 e al parere della Provincia di Brescia – Ufficio Controllo e Tutela del Suolo pervenuto in data 09/12/2021 – protocollo n. 41134 e di seguito richiamate in sintesi:
ARPA - Dipartimento di Brescia:
- in merito all'utilizzo del Pozzo Aziendale quale punto di monitoraggio per la verifica dell'efficacia dell'intervento di MISP si chiede di:
 1. redigere studio idrogeologico sito-specifico di maggiore dettaglio, volto a definire l'effettiva posizione del pozzo rispetto all'area di intervento, per accertare che lo stesso sia effettivamente posto a valle in senso idrogeologico;
 2. di procedere al recupero delle caratteristiche costruttive del Pozzo (in quanto non sono riportate nella stratigrafia presentata) con particolare riguardo agli orizzonti filtrati ed alla profondità della pompa;
- qualora il pozzo non dovesse essere rappresentativo delle acque poste a valle in senso idrogeologico rispetto all'area di intervento, o le caratteristiche costruttive non venissero recuperate, bisognerà procedere alla realizzazione di un piezometro specifico in corrispondenza del quale eseguire il monitoraggio proposto;
- si ricorda che qualsiasi variazione delle condizioni sito-specifiche assunte per l'implementazione dell'Analisi di Rischio, dovrà essere accompagnata da una nuova Analisi di Rischio che consideri la nuova configurazione dell'area o la sua nuova destinazione d'uso;
PROVINCIA DI BRESCIA:
- dovranno essere definiti i tempi entro cui dare inizio alle attività di MISP;
- deve essere presentata a favore dell'intestato Comune, ai sensi dell'articolo 242 - comma 7 - del D.Lgs. n. 152/2006, garanzie finanziarie, pari al 50% del costo stimato dell'intervento

Via XX Settembre n. 32 - 25036 PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS) – Tel. 030/7405511

Fax 030/7405566 - Codice Fiscale 00400530176 – Partita I.V.A. 00559720982

protocollo@palazzolo.viapec.it



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA

Tel. 030/7405546 – Fax 030/7405577

ecologia@comune.palazzolosulloglio.bs.it

(D.G.R. n. 4033/2007), per la corretta esecuzione e il completamento degli interventi medesimi;

- prima dell'avvio del cantiere la ditta dovrà provvedere a nominare il Direttore dei Lavori / Responsabile dei Lavori delle opere di bonifica ed a far pervenire la lettera di incarico completa dei recapiti del professionista;
- sempre prima dell'inizio lavori la ditta dovrà comunicare a tutti gli Enti coinvolti nel presente procedimento, gli estremi degli appaltatori incaricati, unitamente a copia dell'iscrizione degli stessi alla categoria 9 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'articolo 212 del D.Lgs. 152/06, richiamando al riguardo che eventuali nuove imprese o modifiche delle stesse, dovranno essere tempestivamente comunicate;
- si ricorda che a conclusione dell'intervento, ai fini del rilascio da parte della Provincia, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'articolo 248 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e della D.G.R. 3509 del 23/05/2012, della certificazione di avvenuta bonifica, la ditta dovrà produrre quanto segue:
 1. la Direzione Lavori produrrà Relazione Finale ai sensi dell'articolo 4 - primo capoverso - Allegato A - della D.G.R. citata nel rispetto dei contenuti di cui all'Allegato 3 alla stessa;
 2. ARPA, ai sensi dell'articolo 248 - comma 2 e conformemente all'articolo 4 - sesto capoverso - Allegato A - della D.G.R. citata, nel rispetto dei contenuti di cui all'Allegato 5 alla stessa, predisporrà Relazione Tecnica di competenza;
 3. la Parte avanzerà istanza alla Provincia di emissione certificazione di avvenuta bonifica conformemente all'articolo 4 - ottavo capoverso - Allegato A - della DGR citata nel rispetto dello schema di cui all'Allegato 1 alla stessa;
- il termine per il rilascio della CAB è fissato in 30 giorni dal ricevimento della Relazione Tecnica da parte di ARPA Lombardia – Dipartimento di Brescia;
- dovranno essere versati alla Provincia di Brescia gli oneri relativi al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica secondo le modalità previste dalla D.G.P. n. 209 del 10/05/2010;

DISPONE

Che il presente verbale, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicato all'Albo Pretorio online della Città di Palazzolo sull'Oglio per 90 giorni consecutivi e, unitamente al progetto, nella sezione Amministrazione Trasparente/Informazioni ambientali dell'Ente, in quanto lo stesso è considerato informazione ambientale con l'accezione di cui all'articolo 40 - comma 2 - del D.Lgs. n. 33/2013;

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE URBANISTICA E SUAP
Arch. Giovanni Piccitto

Firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Via XX Settembre n. 32 - 25036 PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS) – Tel. 030/7405511

Fax 030/7405566 - Codice Fiscale 00400530176 – Partita I.V.A. 00559720982

protocollo@palazzolo.viapec.it

Valutazioni tecniche

**Analisi del Rischio con Messa in Sicurezza Permanente (MISP)
ai sensi del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.**

area "LANFRANCHI"
Via Zanardelli, 48
(Comune di Palazzolo sull'Oglio)

Soggetto responsabile: Ditta Giovanni Lanfranchi S.p.A.

Premessa

Di seguito si riassumono i punti principali che hanno caratterizzato lo svolgimento del procedimento in essere e che hanno portato alla stesura del documento in esame:

- in data 29/07/2019, con prot. n. 122768, l'Agenzia acquisiva la comunicazione, da parte della ditta Giovanni Lanfranchi S.p.A., di attivazione delle operazioni di MISE per il ritrovamento di contaminazione nel terreno a seguito della rimozione di un serbatoio interrato nel proprio stabilimento posto in via Zanardelli, 48, nel Comune di Palazzolo sull'Oglio;
- con comunicazione acquisita agli atti del Dipartimento di Brescia di ARPA Lombardia il 20/09/2019 con prot. n. 147662, la ditta Giovanni Lanfranchi trasmetteva il Piano di Caratterizzazione (PdC) successivamente integrato con comunicazioni del 18/11/2019 (prot. n. 181752) e 03/02/2020 (prot. n. 15157);
- alle comunicazioni riportate al punto precedente l'Agenzia rispondeva con i contributi tecnici inviati ad AC il 21/10/2019 (prot. n. 166153) e 11/02/2020 (prot. n. 20268);
- il 13 marzo 2020 il Comune di Palazzolo sull'Oglio, in qualità di Autorità competente, approvava tramite Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona, il Piano della Caratterizzazione;
- nelle giornate del 13 e 14 luglio e 5 agosto 2020 si svolgevano in contraddittorio le operazioni di carotaggio e campionamento previste dal Piano di Caratterizzazione approvato;
- successivamente alle operazioni di campionamento in contraddittorio, svolte nei giorni riportati al punto precedente, lo scrivente Ufficio inviava, con comunicazione del 12/10/20, prot. n. 138056, il documento di validazione dei dati ricavati dall'analisi dei campioni prelevati in cui concludeva che "I dati analitici ottenuti circa lo stato qualitativo dei terreni in corrispondenza dell'area "LANFRANCHI" indicano la NON CONFORMITÀ alle CSC per i suoli delle aree commerciali/industriali, di cui all'allegato 5, tabella 1, colonna B, al Titolo V, Parte quarta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.";
- in data 21/10/20 AC chiedeva al soggetto responsabile una "*proposta tecnica per la risoluzione delle criticità accertate in sito*";
- con comunicazioni acquisite agli atti di questa Agenzia con protocolli n. 169860 e 169864, del 03/12/2020 la Ditta Giovanni Lanfranchi S.p.A. trasmetteva la relazione tecnica riguardante la caratterizzazione con una proposta di integrazione della stessa con approfondimenti mirati all'affinamento del modello concettuale;
- in data 05/01/2021, protocollo ARPA n. 922, lo scrivente Ufficio inviava il proprio contributo tecnico valutando in maniera positiva il documento di Parte;

- il 1° febbraio 2021 il Comune di Palazzolo sull'Oglio, in qualità di Autorità competente, approvava tramite Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona, la relazione tecnica riguardante la caratterizzazione contenente la proposta di integrazione della stessa (comunicazione acquisita dal protocollo del Dipartimento di Brescia di ARPA Lombardia in data 02/02/2021 al n. 15782);
- nelle giornate del 2 e 3 marzo 2021 si svolgevano in contraddittorio le operazioni di carotaggio e campionamento previste dall'integrazione alla Caratterizzazione approvata;
- in data 12/05/2021, protocollo ARPA n. 76921, l'Agenzia inviava il documento di validazione dei dati ricavati dall'analisi dei campioni prelevati nelle date di 3 e 4 marzo;
- la ditta Giovanni Lanfranchi inviava in data 06/08/2021, protocollo del Dipartimento di Brescia di ARPA Lombardia n. 127117, l'Analisi di Rischio sito specifica riguardante il sito in esame;
- la successiva Conferenza dei Servizi, in forma semplificata e modalità asincrona, indetta da AC (20/08/2021 - prot. n. 132452) per l'approvazione del documento citato al punto precedente, veniva in seguito sospesa da AC (07/09/21 – prot. n. 139557) a seguito della richiesta di chiarimenti e integrazioni inviata dallo scrivente Ufficio in data 30/08/2021, protocollo ARPA n. 135092;

Istruttoria

Esaminati i documenti tecnici: “*AREA GIOVANNI LANFRANCHI S.P.A. - STABILIMENTO DI PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS) - MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE (M.I.S.P.) - Relazione tecnica*” e “*ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA – REVISIONE*”, redatti ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. dalla società Consulenze Ambientali S.p.A. per conto del soggetto responsabile e acquisiti dall'Agenzia in data 18/11/2021 con prot. n. 180277, si forniscono di seguito le valutazioni tecniche di competenza inerenti alla documentazione presentata e da intendersi quali contributo ai soli fini istruttori.

Documento di Analisi di Rischio Sito Specifica ai sensi del D. Lgs. 152/06

L'implementazione dell'Analisi di Rischio è stata effettuata con l'utilizzo del software RISK Net 3.1.1 pro e con la Banca dati ISS/INAIL del marzo 2018.

I principali dati di INPUT utilizzati sono:

- ✓ *composti di interesse per la matrice suolo insaturo: C>12;*
- ✓ *percorsi di migrazione e di esposizione: Lisciviazione in falda*
- ✓ *bersagli: Falda acquifera;*
- ✓ *la dimensione della sorgente è stata inserita con un valore pari a circa **860 m²***
- ✓ *concentrazione rappresentativa alla sorgente (CRS): la speciazione MADEP è stata applicata al campione con la concentrazione di idrocarburi maggiore (S3 3 – 4 m: 17419 mg/Kg) ottenendo le seguenti CRS per le varie famiglie di idrocarburi (rif. a integrazione volontaria presentata dal consulente di parte in data 30/11/2021 prot. ARPA n. 187955):*
 - C13 – C18: 1568 mg/Kg;
 - C19 – C36: 15834 mg/Kg;
 - C13 – C22: 17 mg/Kg;

- ✓ *Granulometria suolo profondo*: la litologia considerata fa riferimento alla classificazione “LOAMY SAND”;
- ✓ *Frazione di Carbonio Organico (FOC)*: sono stati utilizzati i parametri maggiormente cautelativi secondo quanto indicato dalla scrivente Agenzia e corrispondenti a:
 - Suolo superficiale: 0.0041 g/g
 - Suolo profondo: 0.0001 g/g

L'Azienda esegue l'implementazione dell'Analisi di Rischio Sanitario Ambientale utilizzando il software Risk Net 3.1.1 pro, con le seguenti modalità:

- ✓ in modalità diretta per calcolare i rischi cancerogeni/indici di rischio per ogni parametro e scenario di esposizione;
- ✓ in modalità inversa per definire le Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) sanitarie ed ambientali per singola sostanza e per ciascuna sorgente considerata.

L'implementazione dell'Analisi di Rischio Sanitaria, in modalità diretta, restituisce un **rischio non accettabile** relativamente al percorso di “Lisciviazione in falda” da Suolo Profondo.

L'implementazione dell'Analisi di Rischio Sanitaria, in modalità inversa, porta ad ottenere dei valori di CSR > di C_{sat} sia per la sorgente “Suolo Superficiale” che per la sorgente “Suolo Profondo”. Pertanto le CSR da adottate sono pari alla C_{max} riscontrata in sede di caratterizzazione ed in particolare:

- ✓ Suolo Superficiale: 946 mg/Kg $C>12$
- ✓ Suolo Profondo: 17419 mg/Kg $C>12$

Sulla base dell'esito dell'implementazione dell'Analisi di Rischio viene proposto un intervento di Messa in Sicurezza Permanente (MISP) con l'obiettivo di interrompere il percorso di “lisciviazione in falda” come di seguito descritto.

Documento di progetto della Messa in Sicurezza Permanente (MISP)

L'intervento di Messa in Sicurezza Permanente (MISP) proposto interessa, al netto delle aree coperte, una superficie di circa 228 m².

Nel documento viene evidenziato che “*parte di questa area è già stata oggetto di un presidio di sicurezza mediante posa di una membrana GUAINA INDEX RADON BARRIER MM 4 in quanto, essendo l'insediamento in attività e essendo la contaminazione posta in corrispondenza della viabilità interna, c'era la necessità di ripristinare, almeno parzialmente, l'accessibilità ai fabbricati di processo*” e che “*tale intervento è stato comunicato a Comune ed Enti di controllo nella nota del 16/04/2021 ed inquadrato come Messa in Sicurezza Operativa*”.

Di seguito si riporta il dettaglio dell'area oggetto dell'intervento di MISP con la distinzione tra area su cui è già stato effettuato l'intervento e l'area rimanente:

- Superficie con MISP già posata = 135 (92 +43) m²
- Superficie residua con MISP da posare = 93 m²

Per la protezione rispetto al percorso di lisciviazione, in uniformità con quanto già installato, si prevede quindi la posa di ulteriori 93 m² di telo GUAINA INDEX RADON BARRIER MM 4 recuperando i margini dei teli già posati in modo tale da saldare il tratto di collegamento e formare un unico piano continuo di barrieramento.

Sotto alla guaina verrà posato un orizzonte di 5 cm di sabbia a formare una base uniforme di appoggio con un secondo orizzonte di sabbia avente spessore di 5 cm posto a protezione della membrana sopra quest'ultima. Al di sopra del pacchetto di base verrà posato il materiale granulare di riempimento fino a p.c. completando il tutto con la posa del manto bituminoso. La stratigrafia finale del "capping" proposto è quella di cui alla pag. 28 del documento progettuale trasmesso.

Per evitare il ristagno delle acque di infiltrazione alla base della MISP è previsto di posizionare delle tubazioni di drenaggio delle acque meteoriche che intercetteranno le acque di infiltrazione.

A completamento della realizzazione dell'opera verrà redatta, da tecnico abilitato, una relazione di collaudo comprendente la descrizione dei lavori svolti e le specifiche prestazionali.

Verrà in particolare fornita la documentazione fotografica attestante i lavori svolti e verranno fornite le certificazioni del prodotto installato con le relative prove di laboratorio.

Al fine del controllo nel tempo dell'efficacia dell'intervento di MISP realizzato viene proposto:

- con cadenza annuale, la redazione di un report di verifica del mantenimento delle condizioni di efficienza;
- monitoraggio decennale con frequenza annuale delle acque sotterranee prelevate dal pozzo aziendale ubicato indicativamente a valle dell'area d'intervento con la ricerca del parametro Idrocarburi tot. come n-esano;

Conclusioni

In merito a quanto sopra illustrato, limitatamente agli aspetti ambientali di competenza di questa Agenzia, si concorda in merito alle assunzioni fatte per l'implementazione dell'elaborato di Analisi di Rischio sito specifica presentata dalla Parte (prot. ARPA n. 180277 del 18/11/2021) e non si evincono elementi ostativi per la realizzazione dell'opera di Messa in Sicurezza Permanente proposta.

In merito all'utilizzo del Pozzo Aziendale quale punto di monitoraggio per la verifica dell'efficacia dell'intervento di MISP si chiede:

- studio idrogeologico sito-specifico di maggiore dettaglio volto a definire l'effettiva posizione del pozzo rispetto all'area di intervento per accertare che lo stesso sia effettivamente posto a valle in senso idrogeologico;
- recupero delle caratteristiche costruttive del Pozzo (non sono riportate nella stratigrafia presentata) con particolare riguardo agli orizzonti filtrati ed alla profondità della pompa;

Si evidenzia sin da ora che, qualora il pozzo non dovesse essere rappresentativo delle acque poste a valle in senso idrogeologico rispetto all'area di intervento o le caratteristiche costruttive non venissero recuperate bisognerà procedere alla realizzazione di un piezometro specifico in corrispondenza del quale eseguire il monitoraggio proposto.

Si ricorda che qualsiasi variazione delle condizioni sito-specifiche assunte per l'implementazione dell'Analisi di Rischio, dovrà essere accompagnata da una nuova Analisi di Rischio che consideri la nuova configurazione dell'area o la sua nuova destinazione d'uso.

Di quanto sopra deve essere tenuta memoria negli strumenti urbanistici del competente Comune di Palazzolo sull'Oglio.

Si chiede alla ditta di comunicare con congruo anticipo la data di realizzazione dell'opera di MISP per consentire alla scrivente Agenzia di poter effettuare eventuali controlli in campo che si dovessero ritenere necessari. A seguire, le date d'esecuzione delle campagne di campionamento delle acque sotterranee dovranno essere comunicate con congruo anticipo.

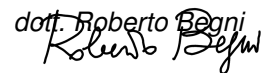
Si evidenzia che il presente parere non costituisce presunzione di legittimità nei confronti di altri eventuali nulla osta e/o pareri previsti dalla vigente normativa, né sostituisce o limita l'istruttoria dell'Ente competente in indirizzo.

Si informa infine che le eventuali attività di supporto tecnico-scientifico (pareri, sopralluoghi, campionamenti e analisi) costituiscono prestazioni che l'Agenzia rende a pagamento da parte del soggetto responsabile/interessato, secondo il vigente tariffario approvato dal presidente – amministratore unico – con decreto n. 19 del 30 ottobre 2019 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono fatti salvi gli aspetti di competenza del Comune di Palazzolo sull'Oglio, della Provincia di Brescia nonché quelli di ATS di Brescia con particolare riferimento agli aspetti sanitari relativi all'implementazione dell'Analisi di Rischio presentata.

Brescia, 02 dicembre 2021

Il tecnico

dott. Roberto Begni


Visto

Il Dirigente

dott. Matteo Gaggiotti

MATTEO GAGGIOTTI

02.12.2021 14:32:01 UTC



Dirigente:
Responsabile dell'istruttoria:

dott. Matteo Gaggiotti
dott. Roberto Begni

☎ 030 7681301

✉ m.gaggiotti@arpalombardia.it
✉ r.begni@arpalombardia.it



SETTORE DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO CONTROLLO E TUTELA DEL SUOLO

Brescia 03 dicembre 2021

Oggetto: Fascicolo 131/2019. Insediamento produttivo società Giovanni Lanfranchi S.p.A., Via Zanardelli n. 28 Palazzolo sull'Oglio. Valutazione Progetto di Bonifica (POB).

Inquadramento area

attivazione procedimento:

Comunicazione con nota del 26/07/2019, in atti con p.g. 105953 del 26/07/2019, da parte della società Lanfranchi, in qualità di soggetto responsabile, del superamento nella matrice terreno delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di cui alla tab.1/B allegato 5 alla parte Quarta Titolo V del d.lgs 152/2006

Risultati indagini di caratterizzazione:

Nella matrice terreno insaturo sono stati accertati superi delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) tab.1/B allegato 5 alla parte Quarta del Titolo V del d.lgs 152/2006 per idrocarburi C>12

Individuazione catastale area interessata agli interventi di bonifica

- Foglio 17 mappale 97 (parte) Comune di Palazzolo sull'Oglio;

interventi di bonifica previsti (Progetto di Bonifica redatto dal Dott. Geol. Fassini Stefano):

- messa in opera di spessore di sabbia di regolarizzazione, telo in geomembrana, strato di sabbia a protezione, materiale granulare di riempimento, strato di manto bituminoso.

tempistica per il completamente interventi di bonifica: 4 giorni lavorativi;

costo stimato interventi: 8.890,28 Euro.

Si fa riferimento alla richiesta di valutazione del Progetto di Bonifica dell'area in oggetto to trasmesso dal Comune di Palazzolo con nota del 22/11/2021, in atti con p.g. n. 203589 del 23/11/2021 e successiva integrazione del 01/12/2021, p.g. n.210858 del 01/12/2021.

Fatte salve le competenze tecniche e sanitarie che ARPA e ATS per le rispettive competenze vorranno rilasciare, si evidenzia che con il provvedimento di approvazione e autorizzazione del POB:

- dovranno essere definiti i tempi entro cui dare inizio alle attività di MISO e fissata, ai sensi dell'art. 242, c. 7 del D.Lgs. n. 152/2006, l'entità delle garanzie finanziarie, in misura non superiore al 50% del costo stimato dell'intervento, che devono essere prestate in favore del Comune (d.g.r. n. 4033/2007), per la corretta esecuzione e il completamento degli interventi medesimi.
- ai sensi della D.G.R. n. VIII/11348 del 10/02/2010 (Allegato 1 Punto 3b *aggiornamento dei certificati urbanistici*), il Comune di Palazzolo sull'Oglio deve procedere all'iscrizione nel Certificato di Destinazione Urbanistica dello stato qualitativo delle matrici ambientali a seguito del raggiungimento degli obiettivi di bonifica approvati nel Progetto Operativo degli interventi di bonifica o di Messa in Sicurezza (Operativa o Permanente), con le relative prescrizioni che saranno contenute nel provvedimento autorizzativo;

- prima dell'avvio del cantiere l'Istante provvederà a nominare il Direttore dei Lavori / Responsabile dei Lavori delle opere di bonifica ed a far pervenire la lettera di incarico completa dei recapiti del professionista;
- sempre prima dell'inizio lavori la ditta dovrà comunicare agli Enti gli estremi degli appaltatori incaricati unitamente a copia dell'iscrizione degli stessi alla categoria 9 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 D.Lgs. 152/06. Eventuali nuove imprese o modifiche saranno tempestivamente comunicate;
- questa Provincia, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 248 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e della DGR 3509 del 23.05.2012., provvederà al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica a valle dei seguenti passaggi:
 1. la D.L. produrrà Relazione Finale ai sensi dell'art. 4 primo capoverso Allegato A della DGR citata nel rispetto dei contenuti di cui all' Allegato 3 alla stessa ;
 2. ARPA , ai sensi dell'art. 248 comma 2 e conformemente all'art. 4 sesto capoverso Allegato A della DGR citata nel rispetto dei contenuti di cui all'Allegato 5 alla stessa, predisporrà Relazione Tecnica di competenza;
 3. la Parte avanzerà istanza alla Provincia di emissione certificazione di avvenuta bonifica conformemente all'art. 4 ottavo capoverso Allegato A della DGR citata nel rispetto dello schema di cui all'Allegato 1 alla stessa;
- il termine per il rilascio della CAB è fissato in 30 giorni dal ricevimento della Relazione Tecnica da parte di ARPA Lombardia – Dipartimento di Brescia.
- dovranno essere versati alla Provincia di Brescia gli oneri relativi al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica secondo le modalità previste dalla D.G.P. n. 209 del 10.05.2010.

Il Tecnico

Dott. Emilio Trasmundi
(documento firmato digitalmente)